



La Gazzetta di Emmaus

*Foglio di informazione
realizzato dai ragazzi
della comunità*

15 Maggio 2015

Scriveteci al
nostro
indirizzo di
posta
elettronica:
[lagazzettadi
emmaus@
libero.it](mailto:lagazzettadiemmaus@libero.it)



Anno 4 – Numero 14

Auguri al piccolo Giovannino!

Salve a tutti! Domenica 10 Maggio è stato un giorno speciale perché, oltre alla consueta celebrazione della santa messa, qui a Emmaus abbiamo festeggiato la Prima Comunione di Giovannino, un vivacissimo ragazzino che vive con la sua famiglia nel nostro villaggio.

I festeggiamenti hanno avuto inizio alle 20:00 e a partecipare siamo stati in moltissimi.

E' stato allestito un impianto per la musica e dopo il "primo round" del buffet siamo usciti tutti fuori nel piazzale per ballare e ci siamo divertiti molto, soprattutto coi balli di gruppo (che ha visto come protagonista "istruttrice" la nostra Maria Irene che ci ha guidati tutti nel "ballo del pesciolino") e con altre canzoni, tra cui spicca, nel finale, "Ciapa la gallina", melodia che ci è rimasta in testa tutta la notte al punto che stamattina qualcuno insisteva nel canticchiarla (abbiamo chiamato subito lo psichiatra per una terapia immediata!).

Verso la fine della serata Giovannino ha scartato i regali, ringraziando tutti di cuore e infine abbiamo assaporato una torta squisita. Che serata ragazzi!

Passando per l'importanza di sapersi divertire in modo semplice e sano vorrei sottolineare una realtà che spesso opera in sordina nella comunità di Emmaus ma che, non per questo sia meno efficace e al tempo stesso impegnativa: la presenza costante di intere famiglie, le quali supportano

Continua a pag. 2

Continua da pag. 1

ogni tipo di attività comunitaria e convivono da decenni con gli ospiti del villaggio. Sicuramente dobbiamo dedicare loro un ampio ringraziamento per tutto ciò che rappresentano per noi da ogni punto di vista.

Un cordiale saluto a tutti i nostri lettori e alla prossima!

Paolo L.

Viva la Mamma!

Cari amici di Emmaus,

lo scorso 10 maggio è stata una giornata speciale perché è stata la festa della mamma, una festa speciale perché, come si suol dire, di “mamma ce ne è una sola”. Io credo che non ci sarà mai nessuno che avrà cura di te e che mai ti abbandonerà nel momento di bisogno come una mamma. Loro hanno sofferto quando ci hanno messo al mondo, siamo un pezzo del loro corpo e il dolore che sente una mamma verso un figlio non lo sentirà nessuno.

Le mamme sono sempre presenti in ogni situazione, e per questo sono speciali. Io vorrei dire a tutte le mamme che hanno dei figli che hanno commesso errori, di non mollare mai e di non abbandonare i propri figli perché è proprio quando si perde un affetto di una mamma che si perde tutto; non potrà mai prendere nessuno il suo posto!

Spero che anche noi figli facciamo qualcosa per loro perché lo meritano. A volte non ci rendiamo conto quanto sono importanti per noi! La festa della mamma non è stata solo ieri, ma deve essere tutti i giorni della nostra vita perché dobbiamo sempre rispettar le mamme e avere cura di loro perché noi stessi siamo parte di loro. Auguri a tutte le mamme del mondo e un abbraccio da parte di tutti i figli presenti qui a Emmaus.

Matteo A.



Un nuovo inizio...



Salve a tutti, mi chiamo Luigi P. e oggi è il mio primo giorno qui in comunità ad Emmaus. Perché ho deciso di farmi aiutare? Perché ho capito che la mia vita vale più di ogni cosa! Ero un ragazzo più o meno come tutti, con vizi o debolezze, non bevevo e non fumavo fino all'età di 27 anni e prima di allora avevo una vita normale, ero apprezzato, rispettato e avevo una compagnia cosiddetta perbene.

Dopo di che ho provato la cocaina su invito di amici, anche se la colpa principale di questa dipendenza è mia perché avrei anche potuto oppormi a tale proposta. Così è iniziata la mia "esperienza". All'inizio era bello come tutte le cose nuove, ma poi ho capito che tutto ciò porta a niente, ti senti a pezzi e ti accorgi quante persone fai soffrire, ma è

difficile smettere; mi son detto molte volte "oggi è l'ultima volta", ma senza riuscirci.

I miei fratelli volevano aiutarmi, ma io non volevo perché rifiutavo il termine tossico dipendente, poi i giorni passavano e capivo che avevano ragione.

Così pian piano è nata la scelta di farmi aiutare da mio fratello. Lui mi ha indicato la strada, accompagnandomi alla comunità Emmaus, dove ho trovato un'accoglienza come se ci conoscessimo da tanto tempo. Spero di voltar pagina e una volta uscito dalla comunità vorrei essere forte a dir di no alle tentazioni.

Luigi P.

5 per mille a favore di Emmaus

Carissimi amici, Vi invitiamo a devolvere a favore della nostra associazione il 5 per mille dell'IRPEF. Potrete farlo sottoscrivendo il CUD, o il 730, o il MODELLO UNICO, precisando il Codice Fiscale della ONLUS prescelta firmando nell'apposito spazio della dichiarazione ("sostegno del volontariato, delle

Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociali").

Il codice fiscale della nostra associazione è 01548610714 .

I fondi raccolti saranno impiegati per sostenere le nostre attività a favore di minori e giovani svantaggiati.

Grazie per la vostra collaborazione, vi chiediamo di estendere il presente invito a quanti conoscete.

Dammi un Cinque!



5xmille